

	<i>Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale</i>	Documento REGOLAMENTO Certificazione GLOBALG.A.P. RC Glob
Titolo: REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE A FRONTE DELLO STANDARD GLOBAL G.A.P.		

INDICE

1. Introduzione: principi	2
2. Aspetti generali	2
2.1 Scopo del regolamento e campo di applicazione	2
2.2 Normativa di riferimento	2
2.3 Termini, definizioni ed abbreviazioni	3
2.4 Sede, organizzazione e personale impiegato	3
2.5 Commissione Certificazione e sue funzioni	3
2.6 Elenco dei documenti applicabili	3
2.7 Tariffario	4
3. Iter della certificazione	4
3.1 Richiesta di ingresso dell'operatore nel sistema di controllo	4
3.2 Valutazione preliminare della documentazione e requisiti di base	5
3.3 Programmazione delle verifiche ispettive	5
3.4 Esiti delle attività di verifica e certificazione	6
3.5 Uso e mantenimento della Certificazione	7
4. Uso del logo	7
5. Non conformità e sanzioni	7
5.1 Tipologie di Non Conformità	8
5.2 Tipologia ed applicazione delle Sanzioni	8
5.3 Azione di Ricorso contro provvedimenti di sospensione o ritiro della certificazione	8
6. Reclami e controversie	8
6.1 Contestazioni alla relazione di ispezione	9
6.2 Reclami attinenti l'attività di ICEA	9
6.3 Giudizio Arbitrale	9
7. Riservatezza	9

Redazione RCV	Verifica RAQ	Verifica CSI	Approvazione CDA	Tipo di revisione	Data	Pagina/e	Ed.	Rev.
Perrone P..	Razionale V.	Ciccarese..L	Campus P.	Parziale	10.04.18	15	02	00
Perrone P..	Razionale V.	Ferrarini.L	Campus P.	Parziale	16.11.2019	1, 2,5	02	01
Serratore M.	Razionale V.	Ferrarini.L	Campus P.	Parziale	14.04.2020	1, 2,5	02	02
					xx.xx.2024	3,4,5,7,8	02	03

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------

1. Introduzione: principi

Questo documento regola le modalità operative relative alla gestione dell'attività di controllo e certificazione in base allo standard GLOBALG.A.P. .

Permane la validità dei principi generali che regolano le attività di controllo e certificazione di ICEA, che sono richiamati ai punti successivi.

- a) ICEA garantisce l'accesso dei richiedenti al sistema di certificazione senza discriminazioni di alcun genere e in particolare:
 - non sono adottate condizioni indebite di carattere finanziario o di altra natura;
 - l'accesso alla valutazione e certificazione non è condizionato dalle dimensioni dell'operatore o dall'appartenenza a particolari associazioni o gruppi.
- b) ICEA si impegna ad applicare le procedure vigenti e le specifiche di spesa, stabilite sulla base del proprio tariffario garantendone l'uniformità di applicazione.
- c) La richiesta di controllo e certificazione non comporta all'Organizzazione interessata l'obbligo di dover utilizzare altri servizi di ICEA.
- d) La richiesta di controllo e certificazione non comporta all'Organizzazione interessata l'obbligo di doversi associare al Consorzio ICEA e a qualsiasi ente ad esso correlato.

2. Aspetti generali

2.1 Scopo del regolamento e campo di applicazione

Il presente documento illustra le procedure seguite da ICEA per ottenere e mantenere la certificazione delle produzioni in base allo standard GLOBALG.A.P. Sicurezza Integrata in Agricoltura. Si tratta delle condizioni particolari aggiuntive o sostitutive rispetto a quelle riportate nel Manuale Operativo ICEA e delle relative procedure, che risultano integralmente applicabile al presente schema a meno delle varianti indicate qui o nei documenti GLOBALG.A.P. di cui al successivo paragrafo.

Lo scopo della certificazione dei prodotti e processi di un'Organizzazione è quello di dare, attraverso una valutazione iniziale e successive verifiche di sorveglianza, un'assicurazione indipendente con adeguato livello di fiducia, che tali prodotti o servizi siano conformi ai requisiti specificati dallo standard di riferimento.

Il campo di applicazione del presente regolamento è dato dalla coltivazione di frutta ed ortaggi destinati al consumo umano e tiene conto della struttura modulare del documento GLOBALG.A.P. IFA PCCA.

L'operatore è tenuto ad accettare le verifiche effettuate da ispettori mandati da GLOBALG.A.P. nell'ambito dell'Integrity Program.

2.2 Normativa di riferimento

I documenti di riferimento sono:

- Regole Generali Sicurezza Integrata in Agricoltura - GLOBALG.A.P.
- Altri documenti normativi pubblicati da GLOBALG.A.P.
- Accordo di Certificazione e Sublicenza GLOBALG.A.P.
- Accordo di Certificazione e Licenza GLOBALG.A.P.
- Punti di Controllo e Criteri di Adempimento (CPCC) – Sicurezza Integrata in Agricoltura GLOBALG.A.P.
- Check-list – Sicurezza Integrata in Agricoltura GLOBALG.A.P.
- ISO/IEC 17065. Requisiti generali per organismi che operano con sistemi di certificazione di prodotto.
- ISO/IEC 17020. Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione.
- ISO/IEC 17025. Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------

- ISO/IEC 17011 Requisiti generali per gli organismi di accreditamento che accreditano organismi di valutazione della conformità.
- ISO 19011 Linee guida per gli audit di sistemi di gestione ambientali e della qualità.

Ogni tipologia di documenti devono essere comunque riferite agli specifici campi di applicazione per i quali viene richiesta la certificazione GLOBALG.A.P. .

2.3 Termini, definizioni ed abbreviazioni

Valgono le definizioni e le terminologie di cui al documento Regole per il campo di applicazione piante delle Informazioni Generali GLOBALG.A.P. , che si considerano parte integrante della presente sezione.

2.4 Sede, organizzazione e personale impiegato

L'Ufficio ICEA competente in materia di controlli e certificazioni GLOBALG.A.P. (di seguito definito *Ufficio ICEA GLOBALG.A.P.*) è sito presso la sede nazionale, in via Giovanni Brugnoli, 15 (Tel. 0039 051 272986 – fax 0039 051 232011– E mail cristina.baia@icea.bio).

L'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. è costituito dalle seguenti figure professionali:

- GLOBALG.A.P. Scheme Manager;
- Personale tecnico ed operativo di supporto;
- Auditor e valutatori.

Il "GLOBALG.A.P. Scheme Manager" rappresenta ICEA presso il Segretariato GLOBALG.A.P. . Lo Scheme Manager deve avere i requisiti professionali ed assumere i compiti e le funzioni di cui al par. 5.2 "Formazione e qualifica del personale"Regole Generali GLOBALG.A.P. .

L'allegato 1 al presente regolamento riporta l'organigramma generale di ICEA, con l'inquadramento dell'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. .

2.5 Commissione Certificazione e sue funzioni

Ai fini della sorveglianza e del corretto espletamento di tutte le valutazioni richieste dal presente schema di certificazione si costituisce il Comitato di Certificazione, denominato CCert.

A seguito della valutazione, il CCert emette il suo giudizio deliberando, in caso di esito positivo, la concessione del certificato di conformità.

In ottemperanza alle Regole Generali par. 5.2 "Formazione e qualifica del personale" GLOBALG.A.P. , lo Scheme Manager è un componente del CCert GLOBALG.A.P. con diritto di voto.

In ottemperanza alle Regole Generali par. 8.1 (j),(k) , nel CCert è presente un componente con qualifica di auditor.

Il CCert è responsabile del rilascio dei certificati di conformità e della irrogazione delle sanzioni, oltre che dei compiti di cui allo stesso paragrafo sopra citato.

2.6 Elenco dei documenti applicabili

- REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE A FRONTE DELLO STANDARD GLOBAL G.A.P.
- M RC Glob 01: Tariffario Servizi di controllo e certificazione GLOBALG.A.P.
- M RC Glob 02: Modulo Richiesta preventivo certificazione GLOBALG.A.P. ;
- M RC Glob 03: Contratto per la certificazione GLOBALG.A.P. ;
- M RC Glob 03 Allegato 1: Preventivo Costi Certificazione GLOBALG.A.P. ;
- Contratto di sub licenza;
- M RC Glob 04: Verbale verifica ispettiva;
- M RC Glob 05: Piano di verifica
- M RC Glob 06: Certificato
- M RC Glob 07: Istruzione Operativa
- M RC Glob 08: Attestato per GGN
- M RC Glob 09: Tabella classi di rischio

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------

- M RC Glob 10: Certificato GRASP
- M RC Glob 13: Contratto certificazione GLOBALG.A.P.
- M RC Glob 14: Qualificazione personale
- M RC Glob 15: Istruzione Anti corruzione e misure anti frode
- M RC Glob 16: Dichiarazione sostitutiva conflitti TC
- Punti di controllo e criteri di adempimento (CPCC);
- Check list GLOBALG.A.P. (CL).

2.7 Tariffario

I costi relativi ai servizi di controllo e certificazione GLOBALG.A.P. a carico delle organizzazioni interessate sono riportati nel "Tariffario ICEA certificazione GLOBALG.A.P. " (M RC Glob 01).

3. Iter della certificazione

3.1 Richiesta di ingresso dell'operatore nel sistema di controllo

L'accesso dei produttori interessati allo schema di certificazione deve soddisfare i requisiti riportati nella documentazione GLOBALG.A.P. , di cui al precedente punto. Le regole di funzionamento dello schema sono quelle descritte nelle Regole Generali.

Il produttore (sia esso azienda singola o gruppo di produttori) interessato alla certificazione ICEA a fronte dello standard GLOBALG.A.P. chiede all'ufficio competente l'emissione di apposito preventivo dei costi, comunicando i dati distintivi le attività da sottoporre a controllo e certificazione (Modulo M RC Glob 02 Richiesta preventivo servizi di certificazione GLOBALG.A.P.).

L'ufficio competente emette preventivo, sulla base del Tariffario ICEA Certificazione GLOBALG.A.P. , che include le quote di registrazione GLOBALG.A.P. . Il preventivo dei costi di certificazione costituisce allegato al Contratto Certificazione GLOBALG.A.P. (M. RC Glob 03), viene quindi trasmesso al produttore congiuntamente ad esso.

Accettato il preventivo dei costi e le condizioni contrattuali previste il produttore provvede all'invio ad ICEA della seguente documentazione:

- Contratto Certificazione GLOBALG.A.P. (M RC Glob 03) sottoscritto, anche nel relativo preventivo allegato;
- Accordo di Sub Licenza e certificazione sottoscritto tra ICEA e produttore;
- Copia Certificato Iscrizione Camera di Commercio;
- Autorizzazione Sanitaria o estremi D.I.A..

Con la sottoscrizione del Contratto (M RC Glob 03), il produttore si impegna a:

- Assoggettare la propria azienda ai controlli di ICEA secondo quanto previsto dalle Regole Generali GLOBALG.A.P. e dal presente Regolamento di Certificazione, garantendo l'accesso al personale incaricato da ICEA.
- Eseguire le operazioni relative alle attività condotte, in conformità ai Punti di Controllo e Criteri di Adempimento (PCCA) GLOBALG.A.P. .
- Accettare, in caso di infrazione, le misure sanzionatorie previste al par. 7.4.3 "Sanzioni" delle Regole Generali GLOBALG.A.P. "Regole per i produttori individuali".
- Accettare le condizioni economiche previsto dal contratto, per la copertura dei costi di registrazione previsti dal tariffario GLOBALG.A.P. e quelli relativi alle attività di verifica e certificazione.
- A comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati contenuti nella prima domanda di iscrizione.

L'operatore che richiede la certificazione in base all'opzione 2 deve inviare inoltre:

- elenco completo di indirizzo di tutti le organizzazioni interessate, con i dati previsti dalle Regole Generali GLOBALG.A.P. in materia di assegnazione del numero di registrazione. Tale elenco deve essere ancora comunicato ad ICEA ad ogni successiva modifica.

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------

- documentazione riguardante la struttura amministrativa del soggetto richiedente la certificazione, i rapporti fra lo stesso e le altre organizzazioni coinvolte, nonché il Sistema Qualità del gruppo di produttori.

3.2 Valutazione preliminare della documentazione e requisiti di base

La valutazione preliminare della documentazione inviata dall'operatore è svolta dallo Scheme Manager.

Nel caso di esito negativo per carenza o incongruenza della documentazione, lo Scheme Manager ICEA GLOBALG.A.P. informerà l'operatore di tutte le carenze e di tutte le non conformità significative rispetto ai requisiti richiesti e dei termini entro i quali deve essere presentata la documentazione integrativa.

Se entro i termini stabiliti l'Operatore non provvede all'adeguamento della documentazione, la domanda di ingresso nel Sistema di Controllo ICEA decade e potrà essere ripresentata solo con conseguente nuovo addebito dell'importo relativo alla tariffa dovuta ad ICEA.

In caso di esito positivo lo Scheme Manager GLOBALG.A.P. provvede alla registrazione dei dati relativi al produttore, come stabilito dal punto 5.2 "Processo di registrazione" delle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

3.3 Programmazione delle verifiche ispettive

L'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. programma le verifiche ispettive presso gli operatori che ne fanno richiesta secondo le modalità e la frequenza stabilite dalle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

In particolare le verifiche ispettive sono divise nelle quattro tipologie sottostanti come indicato al punto 7 "Processo di Audit" delle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

3.3.1 Opzione 1

- Verifiche ispettive annuali;
- Verifiche ispettive non annunciate: ICEA effettuerà un minimo di 10% di verifiche di controllo supplementari non annunciate fra tutti i produttori certificati all'opzione 1. Se sono certificati meno di 10 produttori in Opzione 1, è necessario effettuare una verifica ispettiva non annunciata ad almeno un produttore.

3.3.2 Opzione 2

- Verifiche ispettive annuali al sistema qualità
- Verifiche ispettive annuali ad un campione di produttori: la scelta dei produttori è fatta su un campione casuale stabilendo un numero minimo di campioni che corrisponde almeno alla radice quadrata del numero complessivo di tutti i produttori soci del gruppo di produttori. Per le Op2 si campionano annualmente il 100% dei produttori e dei magazzini (PHU) che coltivano o lavorano prodotti ad alto rischio.

Durante il periodo di validità (12 mesi) del certificato, ICEA effettuerà delle verifiche ispettive non annunciate presso un numero di produttori del gruppo di produttori che equivale al 50% del campione verificato in precedenza.

Solo se non emergono non conformità dalle verifiche ispettive non annunciate, il seguente numero di produttori a cui effettuare verifiche ispettive annunciate sarà ridotto alla radice quadrata del numero attuale dei produttori/PMU meno il numero di produttori/PMU controllati in modo non annunciato.

- Verifiche ispettive non annunciate al sistema qualità: ICEA effettuerà un minimo di 10% di verifiche di controllo supplementari non annunciate tra tutti i gruppi di produttori certificati all'Opzione 2. Queste verifiche di controllo supplementari non annunciate riguardano solo il sistema qualità del gruppo di produttori. Se sono certificati meno di 10 produttori in Opzione 2, è necessario effettuare una verifica ispettiva non annunciata ad almeno un produttore.

Le verifiche ispettive sono operate da personale qualificato, addestrato e monitorato da ICEA secondo i criteri al punto 5.2 "Formazione e qualifica del personale" delle Regole Generali ed a

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------

quanto previsto dal Manuale ICEA Personale e dalla relativa procedura P13 Qualificazione del personale.

Per tutto quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle Regole Generali GLOBALG.A.P. "Regole per gli organismi di certificazione" punto 5.

3.3.3 Modulo in sito (in campo) e modulo fuori sito

A discrezione dell'ente di controllo, è possibile dividere la verifica annunciata in due moduli: modulo fuori sito e modulo in campo; entrambi saranno svolti dallo stesso ispettore/auditor.

E' possibile dividere la verifica in questi due moduli sono per le verifiche annunciate in opzione 1 e per le verifiche annunciate al sistema qualità in opzione 2.

3.3.3.1 Modulo fuori sito:

- la verifica deve essere effettuata non prima di due settimane rispetto alla verifica in campo.
- è una verifica della documentazione inviata dal produttore ad ICEA prima della verifica in campo
- ICEA comunicherà all'operatore una data entro cui spedire la documentazione al fine della verifica del modulo fuori sito, entro 14 giorni da tale data si dovrà svolgere la verifica in campo
- la valutazione riguarda la seguente documentazione: checklist di autocontrollo, dichiarazione della politica sulla sicurezza alimentare, analisi dei rischi, procedure richieste dai PCCA, programma delle analisi, report delle analisi, lista dei fitofarmaci utilizzati, certificati o rapporti di verifica delle attività in subappalto, registrazioni delle applicazioni di fitofarmaci e fertilizzanti.
- l'ispettore deve compilare i vari punti della checklist, scrivendo gli opportuni commenti a tutti i requisiti maggiori e tutti i requisiti minori non applicabili e non conformi, che sono stati verificati durante il modulo fuori sito.
- la data, l'ora e la durata del modulo fuori sito, come anche del modulo in campo, deve essere indicata dall'ispettore sul verbale ispettivo che sarà firmato dall'operatore.
- nel caso in cui siano rilevate inadempienze, il tempo restante per la chiusura delle inadempienze inizia con la data del giorno di chiusura dell'audit.
- il produttore ha il diritto di non inviare alcuni documenti richiesti da ICEA se tali documenti sono considerati riservati. In tal caso i documento dovranno essere presenti durante la verifica in campo.

3.3.3.2 Modulo in campo:

- la durata del modulo in campo non può mai essere inferiore alle due ore per la verifica in opzione 1 e mai inferiore alle tre ore per la verifica al sistema qualità in opzione 2.
- durante la verifica in campo saranno verificate le informazioni e le modalità di funzionamento del processo produttivo e saranno verificati tutti i punti della checklist GLOBALG.A.P. che non è stato possibile valutare nel modulo fuori sito

3.3.4 Programma di riconoscimenti non annunciati

I produttori in opzione 1 possono decidere di partecipare al programma di riconoscimenti non annunciati.

Per i requisiti specifici di questo programma si deve far riferimenti al punto 6.2.2 della parte I delle Regole Generali GLOBALG.A.P. e punto 7.4 delle Regole Generali GLOBALG.A.P. "Regole per gli organismi di certificazione".

3.4 Esiti delle attività di verifica e certificazione

Il personale ispettivo ICEA incaricato registra l'esito delle valutazioni sul modulo M RC Glob 04 Verbale verifica ispettiva e sulle Check List GLOBALG.A.P. .

La documentazione trasmessa dal produttore, nonché i risultati delle verifiche ispettive, sono oggetto di esame e valutazione da parte del CCert, che decide sul rilascio della certificazione richiesta, conseguentemente al rispetto di tutti i requisiti applicabili delle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

La validità, il modello ed il formato del certificato, nonché il campo di applicazione del prodotto sono regolamentati dalle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

Il Certificato viene emesso a seguito:

- del parere positivo e delibera di certificazione da parte del CCert;

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------

- dell'invio da parte dell'operatore di eventuale documentazione aggiuntiva e prova della soluzione di eventuali inadempienze e non conformità e rispetto di prescrizioni dello stesso Comitato anche a seguito della valutazione positiva.

Il Certificato viene emesso a firma del Presidente ICEA (per responsabilità legale).

3.5 Uso e mantenimento della Certificazione

La validità del Certificato è di 12 mesi, salvo eventuali sanzioni e proroghe, ed è condizionata al rispetto delle Regole Generali e dei PCCA. Non possono essere rilasciati certificati con un periodo di validità inferiore ai 12 mesi.

Il periodo di validità del certificato può essere esteso a 16 mesi dal CCert solo se il produttore ha riconfermato la propria iscrizione prima della data di scadenza del certificato (come da paragrafo 8.4 "Estensione del periodo di validità del certificato" delle Regole Generali GLOBALG.A.P. "Regole per gli organismi di certificazione").

Esistono solo tre casi per cui è possibile estendere la validità del certificato:

-ICEA deve programmare la verifica ispettiva dopo la scadenza del certificato per riuscire a verificare una parte del processo produttivo che non è stato verificato nel precedente audit e perché è considerato un processo ad alto rischio in termini di sicurezza dei prodotti, o per essere in grado di visionare un prodotto aggiunto di recente al certificato o un processo, un componente nuovo del gruppo di produttori.

-ICEA deve estendere la validità di alcuni certificati a causa delle limitate risorse dell'ufficio

-ICEA non ha potuto condurre la verifica e/o il produttore non è stato sottoposto al controllo per cause di forza maggiore come catastrofe naturale, instabilità politica della regione, epidemia o indisponibilità dell'operatore per motivi di salute.

La data di validità iniziale che appare sul certificato corrisponde alla data in cui la Co.Cer.GLOBALG.A.P. ha deciso la certificazione, dopo che tutte le non conformità sono state risolte.

La registrazione del produttore e dei prodotti proposti per i relativi campi di applicazione devono essere riconfermati da parte del produttore annualmente ad ICEA, prima della scadenza del certificato.

Durante tutto il periodo di validità ICEA ha la facoltà di svolgere visite non annunciate, per la verifica del mantenimento dei requisiti, secondo i criteri e le modalità indicate dalle Regole Generali.

4. Uso del logo

Il marchio commerciale e del logo GLOBALG.A.P. non può mai essere raffigurato sul prodotto, sulla confezione del prodotto o sul punto vendita.

L'uso del marchio commerciale deve avvenire solo nei casi e nelle forme previste dall'Allegato I.1 alle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

Il produttore che intende comunicare l'ottenimento della certificazione deve richiedere specifica autorizzazione ad ICEA, inviando copia delle bozze dei documenti che conterranno i marchi commerciali. Quando si verificano le condizioni di cui al punto 8 "Processo di Certificazione" delle Regole Generali Glogalgap ICEA si impegna a rilasciare l'approvazione entro massimo 15 giorni di calendario dalla data di ricevimento della richiesta di autorizzazione. L'autorizzazione di ICEA vincola il produttore alle decisioni relative alle modalità di comunicazione della certificazione.

Il corretto utilizzo del marchio commerciale e dei riferimenti alla certificazione sarà oggetto di controllo da parte di ICEA nel corso delle verifiche ispettive. Le violazioni al regolamento di uso del marchio commerciale e del logo possono implicare sanzioni.

Ferme restando le disposizioni di cui al presente punto il produttore può utilizzare il logo ICEA secondo quanto previsto dal Regolamento uso dei logo ICEA e pubblicità della certificazione.

5. Non conformità e sanzioni

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------

5.1 Tipologie di Non Conformità

Sono possibili tre tipi di non conformità: Maggiore, Minore o Contrattuale, secondo i criteri di cui al punto 7.4.2 delle Regole generali GLOBALG.A.P. "Regole per i produttori individuali".

5.2 Tipologia ed applicazione delle Sanzioni

Le sanzioni vengono applicate in seguito al riscontro delle non conformità dovute a delle inadempienze di punti di controllo e aspetti contrattuali.

In conformità al punto 7.4.3 delle Regole generali GLOBALG.A.P. "Regole per i produttori individuali" (a cui si rimanda per gli aspetti procedurali) si individuano tre tipologie di sanzioni, cioè:

- Avvertimento;
- Sospensione;
- Annullamento.

Le sanzioni vengono deliberate dal CCert ed eseguite dall'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. .

Possono essere applicate al produttore o al prodotto e possono anche valere prima dell'emissione del certificato (non conformità riscontrate in prima verifica) o dopo la sua scadenza.

5.2.1 Modalità operative adottate a seguito di emissione del provvedimento sanzionatorio di sospensione

ICEA notificherà in forma scritta il provvedimento e le proprie decisioni all'Organizzazione richiedente indicando il periodo di tempo entro il quale dovranno esser intraprese le azioni correttive atte a risolvere le Non Conformità rilevate ed eventuali ricorsi alla decisione.

Il produttore è tenuto a risolvere le non conformità che gli sono state notificate o, in alternativa, fare appello per iscritto al CCert ICEA entro 30 giorni di calendario dalla data di ricevimento della notifica, motivando le ragioni del ricorso e le relative richieste.

ICEA ha la facoltà di rendere pubblico in analogo modo le sospensioni e ritiri del certificato di conformità di conformità.

La Sospensione della validità della certificazione, per un limitato periodo di tempo, può essere richiesta (anche per specifiche tipologie produttive) dalla stessa Organizzazione, come indicato al punto 7.4.3.3 delle Regole Generali GLOBALG.A.P. "Regole per i produttori individuali", comunicando le motivazioni a ICEA, che dovrà accettare tale richiesta.

5.3 Azione di Ricorso contro provvedimenti di sospensione o ritiro della certificazione

Qualora l'Organizzazione richiedente ritenga, in seguito a decisioni dell'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. o del CCert (o comunque di azioni intraprese da ICEA), di essere vittima di decisioni ingiustificate e/o discriminatorie può presentare ricorso al Comunitato Unico Ricorsi (CUR).

Il ricorso dovrà essere presentato, in forma scritta e motivata, entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del provvedimento.

Il CUR di ICEA, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di ricevimento del ricorso (prorogabili di ulteriori 30 giorni per fondati e giustificati motivi), prende la decisione in merito.

I rappresentanti dell'Organizzazione richiedente potranno richiedere una audizione a tale riunione.

La decisione presa sarà a questo punto insindacabile e inappellabile.

Le spese relative al ricorso saranno addebitate a totale carico della parte soccombente.

Se l'azione di ricorso da parte dell'operatore prevede la presentazione di risultati analitici, questi dovranno provenire da prova accreditati, nell'ambito del sistema di certificazione europeo, in accordo alle norme europee relative all'accreditamento dei laboratori.

6. Reclami e controversie

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------

6.1 Contestazioni alla relazione di ispezione

Il Responsabile dell'azienda, presso la quale, in sede di ispezione, sono state rilevate infrazioni alle norme, nel caso non concordi con la valutazione del tecnico controllore ICEA, deve riportare e sottoscrivere nella relazione di ispezione le motivazioni del suo dissenso.

6.2 Reclami attinenti l'attività di ICEA

Tutti i reclami attinenti, a qualsiasi livello, l'attività di ICEA devono essere trasmessi alla Sede centrale dell'O.d.C., all'attenzione del Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ) il quale dovrà provvedere, alla verifica che siano attinenti l'attività di controllo e certificazione ed all'opportuno trattamento.

6.3 Foro Competente

Qualsiasi controversia nascente dall'applicazione del Sistema di Certificazione di ICEA che non sia stato possibile risolvere in sede di trattazione dei ricorsi, sarà sottoposta al foro di Bologna, unico competente a conoscere e decidere in merito ad ogni controversia che dovesse nascere in relazione alla applicazione del presente regolamento.

7. Riservatezza

ICEA si impegna a tutelare e garantire la massima riservatezza verso terzi (salvo eventuali particolari disposizioni di legge o giudiziali) relativamente ai contenuti della documentazione e informazioni acquisite nel corso di tutti i rapporti intrattenuti con l'Organizzazione richiedente.

Il personale ICEA coinvolto nell'attività di controllo e certificazione si impegna a garantire la massima discrezione relativamente ai dati acquisiti ed in particolare alle condizioni di processo e formulazione dei prodotti.

La documentazione acquisita verrà archiviata esclusivamente presso gli uffici di ICEA e l'accesso agli archivi solo dalle funzioni competenti che hanno sottoscritto l'apposito impegno alla riservatezza. ICEA non divulgherà a terzi informazioni e dati dell'Organizzazione senza il suo esplicito consenso. Qualora vengano richieste informazioni e dati da parte dell'Autorità giudiziaria, ICEA darà seguito a tali richieste informando l'Organizzazione.

Le informazioni ritenute pubbliche e diffondibili senza richiesta di esplicito consenso sono quelle relative alla registrazione dei produttori, secondo quanto stabilito dal punto 6.0 del Regolamento Generale GLOBALG.A.P. "Regole per gli organismi di certificazione". Analogamente viene considerato per le informazioni significative relative ed eventuali sanzioni applicate all'Organizzazione (data, tipologia e prodotti interessati).

8. Modifiche alle regole

Sulla base dei risultati delle Verifiche Ispettive svolte al proprio interno da ICEA, ovvero di aggiornamenti e modificazioni del quadro Normativo relativo al funzionamento degli Organismi di Controllo, ovvero di modifiche dello standard GLOBALG.A.P. , gli organi competenti di ICEA possono introdurre delle modifiche alle regole del Sistema di Controllo ICEA e/o al tariffario applicato.

A seguito della deliberazione delle modifiche apportate alle regole del Sistema di Controllo, ICEA comunicherà a tutti gli Operatori interessati le modifiche stesse, anche tramite il sito www.icea.info:

- a) la data di entrata in vigore delle modifiche;
- b) le nuove regole, le azioni correttive richieste ed i termini entro i quali dovranno essere attuate.

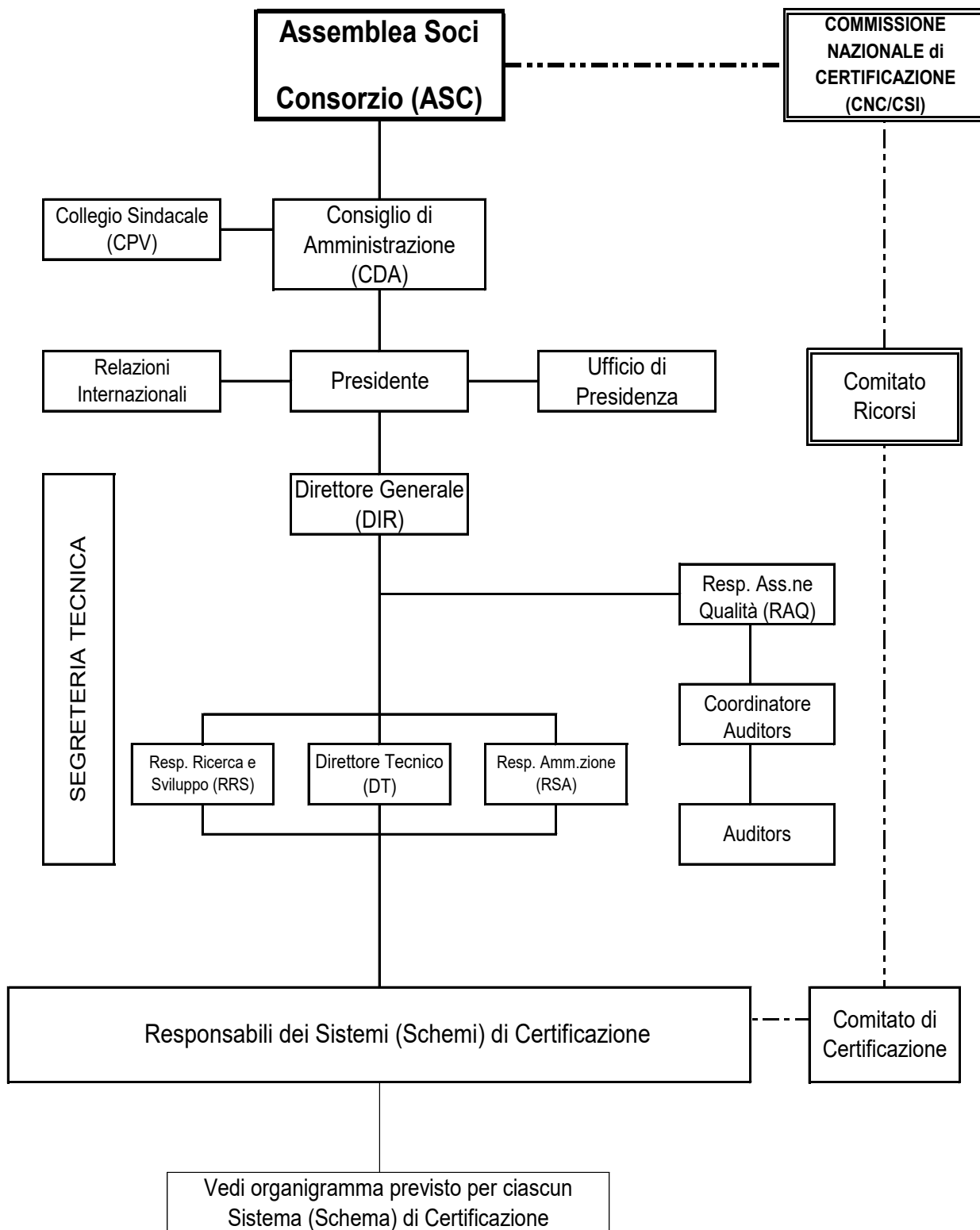
Entro i termini indicati nella comunicazione di cui al precedente punto b) l'operatore, che ritenga di non poter rispettare le nuove regole o di non poter introdurre le azioni correttive richieste, potrà comunicare mediante lettera raccomandata A.R. la propria rinuncia. In questo caso resterà obbligato alla corresponsione dei soli importi già maturati alla data del recesso. Il mancato recesso entro il termine suddetto, comporterà l'accettazione da parte dell'operatore delle modifiche comunicate.

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------

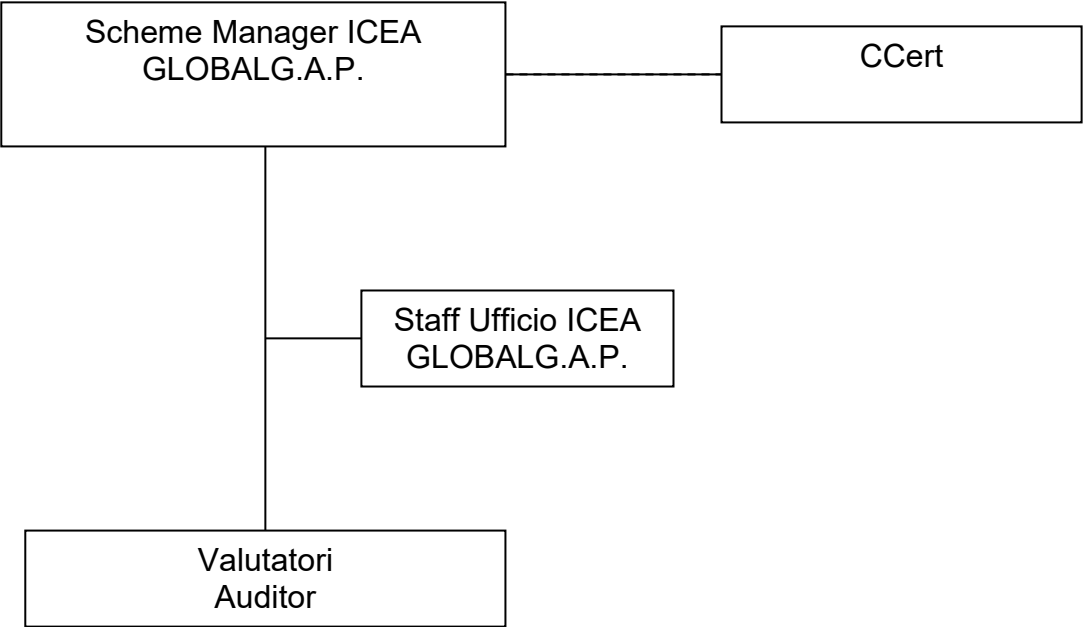
La mancata attuazione alla data fissata delle azioni correttive richieste, può comportare la sospensione o il ritiro della certificazione. La sospensione è prevista anche nei casi in cui l'Operatore abbia dato inizio alle azioni correttive, ma non le abbia portate a termine.

Allegato 1: organigramma ICEA.

a) Generale



b) Specifico per GLOBALG.A.P.



ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.03 del 16.09.2024
------	---------	---	--------------------------------